

Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani
AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE "SALERNO"
DIREZIONE GENERALE
DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Determinazione n. 15 del 23 marzo 2022

Oggetto: Approvazione della Pesatura delle Posizioni organizzative dell'Ente.

PREMESSO CHE:

- la Legge Regionale 26 maggio 2016, n. 14 (*"Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti e dell'economia circolare"*), disciplina tutti gli aspetti in materia di gestione dei rifiuti e delinea l'assetto delle competenze della Regione, dei Comuni e degli ATO;
- l'art. 23 della richiamata L.R. 14/2016 istituisce l'Ambito Territoriale Ottimale Salerno per l'esercizio associato delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dei Comuni della Provincia di Salerno, al quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni ricompresi nel predetto ATO;
- l'art. 25 della L.R. 14/2016 stabilisce che il soggetto di governo di ciascun ATO è l'Ente d'Ambito ("EDA") e che per la Provincia di Salerno è istituito **l'EDA Salerno**, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;
- il Consiglio d'Ambito dell'EDA Salerno, con Deliberazione n. 13 del 20.07.2018, ha nominato l'avv. Bruno Di Nesta quale Direttore Generale dell'EDA Salerno;
- l'art. 5 co. 2 dello Statuto dell'EDA prevede che *"Fatto salvo quanto previsto dalla L.R. n. 14/2016, all'Ente d'Ambito si applicano le disposizioni di cui al titolo IV della parte I e quelle di cui ai Titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della parte II del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali)"*;

PREMESSO, ALTRESÌ, CHE:

- l'art. 2, co. 1, del D.Lgs. n. 165/2001 stabilisce che le Amministrazioni pubbliche definiscono le linee fondamentali di organizzazione degli uffici, in accordo con i principi generali fissati dalle disposizioni di legge;
- il D.Lgs. n. 150/2009 detta principi in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, di efficienza e di trasparenza, nonché della disciplina del rapporto di lavoro dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni, a cui le Pubbliche Amministrazioni si devono adeguare;
- l'art. 12 dello Statuto dell'EDA stabilisce che *"Per lo svolgimento delle proprie funzioni ed il conseguimento degli obiettivi strategici posti dalla normativa statale e regionale, l'Ente d'Ambito ispira l'azione amministrativa e l'organizzazione dei servizi e degli uffici ai principi di efficienza, efficacia ed economicità, buon andamento, trasparenza, imparzialità. L'organizzazione dei servizi e degli uffici dell'Ente d'Ambito è disciplinata con Regolamento approvato dal Consiglio d'Ambito su proposta del Direttore Generale"*;
- l'art. 5 co. 2 dello Statuto dell'EDA prevede che *"Fatto salvo quanto previsto dalla L.R. n. 14/2016, all'Ente d'Ambito si applicano le disposizioni di cui al titolo IV della parte I e quelle di cui ai Titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della parte II del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali)"*;

VISTE E RICHIAMATE:

- la Deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 18 del 25.07.2019, con cui è stato approvato il Regolamento sull'Ordinamento delle Aree e dei Servizi;

- la Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 3 del 23.03.2021, con cui è stata approvata la "Macrostruttura dell'Ente" ed il "Funzionigramma";

- la Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 11 del 12.05.2021, con cui è stato approvato il nuovo Regolamento sull'Ordinamento delle Aree e dei Servizi;

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 14 comma 1 del Regolamento sull'Ordinamento delle Aree e dei Servizi stabilisce che il Direttore Generale può istituire l'Area delle Posizioni Organizzative ai sensi degli artt. 13 e seguenti del CCNL Comparto Funzioni Locali del 21.05.2018;

- il citato art. 14 comma 6 prevede che *"La graduazione dell'indennità di posizione è stabilita nel rispetto dell'apposito Regolamento delle P.O. approvato dal Direttore Generale"*;

VISTO E RICHIAMATO:

- il *"Regolamento sugli incarichi di Posizione Organizzativa e di specifiche responsabilità - criteri generali di conferimento e sistema di graduazione"*, approvato con Determinazione del Direttore Generale n. 261 del 5 ottobre 2021;

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 1 del richiamato Regolamento (rubricato *"Area delle Posizioni Organizzative"*) prevede che:

"1. L'Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani - Ambito territoriale ottimale Salerno (di seguito "EDA") istituisce posizioni di lavoro, ai sensi dell'art. 13 del CCNL Comparto delle Funzioni locali del 21/5/2018 (di seguito CCNL), che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:

a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;

b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum.

2. La posizione organizzativa (di seguito "P.O.") è connessa alla responsabilità di una struttura organizzativa di media dimensione (cd. "servizio") ed è posta alle dirette dipendenze del Dirigente dell'Area in cui è incardinato il medesimo servizio, nonché allo svolgimento delle attività di cui all'art. 13, comma 1, lett. b) del CCNL 2016/2018.

3. L'incarico di posizione organizzativa comporta, nell'ambito delle deleghe assegnate e delle direttive impartite dal Dirigente della Struttura di riferimento, almeno le seguenti funzioni:

a) gestione dell'attività ordinaria che fa capo alla struttura;

b) gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate;

c) gestione delle attività volte al raggiungimento degli obiettivi assegnati, come individuati in sede di PEG/PDO/Piano Performance;

d) responsabilità dei procedimenti amministrativi, ai sensi dell'art. 5 della legge. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché delle attività delegate dal Dirigente con particolare riferimento al contenuto di eventuali funzioni delegate con attribuzione di poteri di firma di provvedimenti finali a rilevanza esterna";

RILEVATO CHE:

- ai sensi dell'art. 2 del richiamato Regolamento (*"Istituzione dell'area delle posizioni organizzative"*), l'istituzione dell'Area delle P.O. avviene con decreto del Direttore Generale, sentiti i Dirigenti, stabilendo contestualmente la durata della medesima Area delle P.O. che, in conformità all'art. 14 del CCNL Funzioni Locali 21.05.2018, non può essere superiore a (3) tre anni;

VISTO E RICHIAMATO:

- il Decreto del Direttore Generale n. 1 del 22 febbraio 2022, con cui sono state istituite - ai sensi dell'art. 2 del Regolamento sugli incarichi di Posizione Organizzativa e di specifiche responsabilità/criteri generali di conferimento e sistema di graduazione - le seguenti Posizioni Organizzative:

1. Servizio Impianti, Pianificazione e Progettazione;
2. Servizio analisi dei flussi e piani economico-finanziari;

DATO ATTO CHE:

- con il richiamato Decreto del Direttore Generale n. 1 del 22 febbraio 2022, è stata approvata - ai sensi dell'art. 5 del Regolamento sugli incarichi di Posizione Organizzativa e di specifiche responsabilità/criteri generali di conferimento e sistema di graduazione - la quantificazione degli importi corrispondenti alle fasce retributive in cui è strutturata la retribuzione di posizione spettante ai titolari di incarichi di Posizione Organizzativa, come di seguito riportato:

- Fascia A: €. 8.000,00;
- Fascia B: €. 12.000,00;
- Fascia C: €. 16.000,00;

VISTO:

- l'art. 4 del Regolamento sugli incarichi di Posizione Organizzativa e di specifiche responsabilità - criteri generali di conferimento e sistema di graduazione, il quale stabilisce che:

- “1. La pesatura delle P.O. viene effettuata dal Direttore Generale, sentito il Dirigente dell'Area in cui è incardinata la P.O., sulla base dei criteri di cui all'allegato A del presente Regolamento ed entro 20 giorni dal decreto con cui viene istituita l'area delle P.O. La pesatura, anche di singole P.O., è sempre ammessa qualora intervengano mutamenti organizzativi ovvero siano rimodulati o ridefiniti gli obiettivi gestionali della relativa Area.*
- 2. A seguito dell'applicazione dei criteri di cui all'allegato A, ad ogni P.O. viene attribuito un punteggio che ne determina la collocazione in una delle fasce retributive di cui al successivo art. 5.*
- 3. Gli esiti della valutazione sono riportati nella scheda redatta in conformità al modello di cui all'allegato B al presente Regolamento.*
- 4. La scheda di cui al precedente comma è trasmessa, unitamente alla indicazione della fascia di appartenenza della P.O. e del corrispondente livello retributivo, entro 5 (cinque) giorni dal termine finale fissato per la pesatura, ai Dirigenti interessati che attivano la consequenziale procedura di conferimento dell'incarico”;*

DATO ATTO CHE:

- ai fini della procedura di pesatura delle Posizioni organizzative, è stata sentita la Dirigente dell'Area Tecnica, nella cui struttura organizzativa sono incardinate le due P.O.;

DATO ATTO CHE:

- gli esiti della valutazione delle Posizioni organizzative sono riportati nelle schede allegate sub. “A” e “B” alla presente Determinazione al fine di formarne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO CHE:

- all'esito della richiamata valutazione, le P.O. si collocano nelle fasce retributive come da seguente tabella:

Servizio	Punteggio attribuito alla valutazione	Fascia	Importo annuo
Impianti Pianificazione e Progettazione	96	C	€. 16.000,00
Analisi dei flussi e piani economico-finanziari	93	C	€. 16.000,00

RITENUTO:

- di dover procedere ad approvare la pesatura delle Posizioni organizzative dell'Ente, così come riportata nelle schede allegate sub. "A" e "B" alla presente Determinazione al fine di formarne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO CHE:

- ai sensi degli artt. 4, 5 e 6 D.Lgs. 241/1990, il Responsabile del Procedimento è lo scrivente;

ATTESTATA:

- con la sottoscrizione della presente determinazione, ai sensi dell'art. 147 bis del DLgs n. 267/2000, la regolarità tecnica, riguardante la conformità e la correttezza dell'azione amministrativa;

VISTI E RICHIAMATI:

il D.Lgs. 267/2000;

il D.Lgs. 165/2001;

la Legge Regione Campania 26 maggio 2016, n. 14;

lo Statuto dell'EDA Salerno;

il Regolamento sull'Ordinamento delle Aree e dei Servizi;

il Regolamento sugli incarichi di Posizione Organizzativa e di specifiche responsabilità - criteri generali di conferimento e sistema di graduazione;

il CCNL dell'area del comparto "Funzioni Locali" sottoscritto in data 21.05.2018;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in narrativa e che qui devono intendersi integralmente riportate:

1) di approvare la pesatura delle Posizioni organizzative dell'Ente, così come riportata nelle schede allegate sub. "A" e "B" alla presente Determinazione al fine di formarne parte integrante e sostanziale, con la conseguente collocazione nella relativa fascia retributiva;

2) di dare atto che le P.O. si collocano nelle fasce retributive come da seguente tabella:

Servizio	Punteggio attribuito alla valutazione	Fascia	Importo annuo
Impianti Pianificazione e Progettazione	96	C	€. 16.000,00
Analisi dei flussi e piani economico-finanziari	93	C	€. 16.000,00

3) di trasmettere la presente Determinazione al Dirigente dell'Area Tecnica;

4) di disporre la pubblicazione della presente Determinazione all'Albo pretorio nonché nell'apposita Sezione dell'Amministrazione trasparente.

Il Direttore Generale

avv. Bruno Di Nesta